

Panorama

CAMPOBELLO DI LICATA

Avviato negli istituti cittadini il servizio di refezione scolastica



m.b.) - Avviato il servizio di refezione scolastica. Tale servizio consiste nella preparazione, somministrazione di tutti i pasti, secondo le tabelle dietetiche approvate dal dirigente medico, nonché nella pulizia dei locali di cucina, mensa e delle stoviglie. Il personale espletterà almeno quattro ore di servizio giornaliero e dovrà comunque assicurare il servizio nella sua interezza. La ditta aggiudicataria del servizio di refezione scolastica, per la prestazione del personale, è tenuta alla pulizia dei locali e delle attrezzature prima dell'inizio e al termine dell'attività oggetto dell'appalto. La ditta appaltatrice, per la somministrazione degli alimenti e delle bevande dovrà utilizzare: posate in acciaio, piatti in ceramica forniti dal comune di Campobello di Licata. E' a carico della ditta appaltatrice la fornitura di: tovaglioli in carta monouso, tovaglie coprimacchia di carta resistente monouso, bicchieri di carta, detersivi necessari per la pulizia delle stoviglie, dei centri di cottura, dei refettori e delle attrezzature. Il servizio si svolgerà, fino al maggio 2005, nelle mense delle scuole materne delle vie Edison, Tevere, Trieste, Carnevale, Pascoli e scuola media «Mazzini». Per la preparazione dei pasti la ditta appaltatrice dovrà utilizzare tutte le misure previste dalla legislazione.

CAMPOBELLO DI LICATA

Scontro auto-moto, due feriti

g.b.) - L'incrocio delle vie Guglielmo Marconi e Giuseppe Garibaldi è stato teatro di un incidente stradale. Per cause che sono ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri al comando del maresciallo Paolo Calatozzo, si sono scontrati una Mercedes, intestata ad A.A., 43 anni, residente a Campobello di Licata, ed uno scooter, con a bordo due minorenni. La Mercedes si dirigeva verso il centro della città, proveniente dalla Ss 557; lo scooter, invece, scendeva dalla via Giuseppe Garibaldi, arteria a senso unico in direzione nord (via Marconi). L'impatto è stato violento; i due ragazzi sono stati sbalzati dal mezzo, hanno fatto un volo di alcuni metri e sono stramazziati sul selciato della via Marconi. Uno di essi era sanguinante. Subito sono stati avvertiti i carabinieri della stazione campobellese che sono intervenuti. I due ragazzi sono stati trasportati uno nell'ospedale «San Giacomo d'Altopasso» di Licata, con l'ambulanza del 118, l'altro al nosocomio «Barone Lombardo» di Canicattì, con l'ambulanza della confraternita di Misericordia. Il primo ha riportato lesioni e ferite varie lungo il corpo, l'altro sono contusioni. E' rimasto fortunatamente illeso il conducente del Mercedes. Il traffico veicolare è rimasto paralizzato per un paio di ore.

RAVANUSA

Via le barriere architettoniche

m.b.) - L'assessorato regionale per i Beni culturali ed ambientali e della Pubblica Istruzione, facendo seguito alla richiesta del sindaco, Giuseppe Bonaventura, ha comunicato che ha finanziato con un importo di circa 71.000 euro, l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici scolastici. In origine il finanziamento era stato chiesto per intervenire sulle barriere architettoniche degli edifici «Don Bosco», «Suor Maria Gargani», «Alessandro Manzoni», edifici che poi sono stati adeguati nel 2003 con fondi dell'Amministrazione comunale. L'Amministrazione comunale aveva quindi chiesto all'assessorato regionale per i Beni culturali ed ambientali e della Pubblica Istruzione che il finanziamento nel frattempo pervenuto fosse utilizzato per l'adeguamento di altri edifici scolastici, nella fattispecie per l'edificio scolastico della scuola materna ed elementare di via Rinascita. Il sindaco della città, Bonaventura, considerata l'urgenza di realizzare tale intervento, nel luglio scorso aveva conferito all'arch. Angela D'Angelo di Ravanusa l'incarico per redigere un progetto esecutivo da presentare, in tempi brevi, all'assessorato regionale competente per l'accredito delle somme. Il Comune di Ravanusa ha, pertanto, recentemente aggiudicato ad una ditta la gara di appalto dei lavori. Lo stesso ente ravanusano in precedenza aveva ottenuto un ulteriore finanziamento, da parte dell'assessorato regionale per i Beni culturali ed ambientali e della Pubblica Istruzione, dell'importo di 50.000 euro.

Forza Italia, cominciata la resa dei conti

PALMA DI MONTECHIARO. Chiesta l'espulsione dei consiglieri che hanno votato la sfiducia all'ex sindaco Gaetano Falsone

PALMA DI MONTECHIARO. La vendetta, anche se politica, si consuma a freddo e su questa prerogativa non si sarebbe discostato l'ex sindaco Gaetano Falsone dalla cui poltrona è stato fatto scendere nel fatidico giorno del 17 settembre scorso e per giunta di venerdì, da quattro dei cinque consiglieri comunali di Forza Italia. A distanza di quasi tre mesi si sarebbe giunti all'interno degli azzurri palmesi alla resa dei conti con la richiesta che l'ex capo dell'amministrazione comunale avrebbe avanzato ai probiviri di Forza Italia di procedere all'espulsione di coloro

o i quali gli hanno voltato le spalle e cioè gli ex consiglieri comunali Daniele Balistreri, Gaetano Rallo, Angelo Romano ed Enzo Pace.

La clamorosa notizia è stata confermata da quasi tutto l'ex gruppo consiliare di Forza Italia i cui componenti, autonomamente e con una decisione che venne motivata con la necessità di azzerare la situazione politica ritenuta deleteria per la collettività, decisero di unirsi agli altri membri dei partiti di centro-destra per estromettere Falsone dalla carica per la cui conquista avevano dato il

loro determinante contributo.

La richiesta di Falsone, che avrebbe chiesto la testa dei suoi giustizieri, non ha preoccupato comunque gli stessi quattro ex consiglieri comunali che ormai si attendono di essere convocati dai probiviri del movimento azzurro per spiegare le loro ragioni e per chiedere anche, con l'occasione, l'azzeramento dell'attuale coordinamento locale del partito, guidato dall'anziano ex democristiano Salvatore Fiaccabrino, personaggio politico che è stato molto vicino all'ex sindaco di cui è stato anche consu-

lente e che sarebbe addirittura ritenuto l'ispiratore della richiesta di espulsione.

L'ex consigliere comunale Enzo Pace, che al momento di firmare la sfiducia era rappresentato in Giunta dall'assessore allo Sport, Turismo e Spettacoli Vincenzo Michele Carnà, ha dichiarato a nome degli altri tre esponenti politici forzisti di non temere affatto un provvedimento di espulsione.

«La nostra decisione, che non è stata mai contestata dai nostri dirigenti provinciali - ha assicurato Pace - è stata effettuata solamente dalla consapevolezza di avere agito solo per il bene del nostro partito e della nostra cittadina e quindi la decisione di Falsone di proporre la nostra espulsione dal partito non ha alcun fondamento ma anzi dovrebbe essere rivol-

ta verso chi non è stato capace di dare l'unità operativa a Forza Italia, permettendo perfino che il movimento giovanile si alleasse con esponenti politici della sinistra per alcune iniziative che non condividiamo affatto».

Pace ha anche fatto appello al coordinatore provinciale del partito di Berlusconi, Giuseppe Marinello, affinché accetti l'invito rivoltagli più volte dall'ex assessore Saro Massimiliano Cutaia di un incontro. Richiesta che sarebbe stata disattesa e che - a parere di Pace - è ormai indispensabile per ricostruire i quadri del Movimento e per permettere a Forza Italia anche di poter incontrare l'attuale commissario straordinario Antonino La Mattina.

F. B.

Palma di Montechiaro: «facce nuove» a Palazzo degli Scolopi



L'INGRESSO DELL'ANTICO PALAZZO DEGLI SCOLOPI, SEDE DEL COMUNE. LO STORICO EDIFICIO È UNO DEGLI EMBLEMI DELLA CITTÀ DEL GATTOPARDO

Il commissario sta cambiando la burocrazia

Al Comune un altro stock di nomine di dirigenti e consulenti. Previsto un seguito

PALMA DI MONTECHIARO. Per la composizione di alcuni organismi comunali, indispensabili per fare funzionare la macchina amministrativa, il commissario straordinario Antonino La Mattina ha privilegiato la scelta della professionalità poiché, anche se alcuni componenti hanno svolto un ruolo politico, sui nominativi chiamati a dare il loro contributo per lo svolgimento di alcune basilari attività, siamo sicuri che non potranno esserci obiezioni.

Dopo avere coperto due importanti settori, e cioè quello del Personale, con l'assunzione del nuovo segretario generale nella persona di Concetta Giglia, e quello dei Lavori pubblici e dell'Urbanistica, affidato al giovane architetto Danilo Todaro, l'amministratore unico dell'ente municipale palmese, rompendo gli indugi, ha proceduto al rinnovo di tre fondamentali organismi: nucleo di valutazione, collegio dei revisori dei conti e commissione edilizia comunale.

Nel nucleo di valutazione, il commissario ha chiamato a fare parte due giovani ma già brillanti professionisti e cioè Giuseppe Lentini, in possesso della laurea in Economia e commercio, e Vincenzo Caponnetto, avvocato amministrativista agrigentino. Lentini e Caponnetto collaboreranno con lo stesso commissario per la valutazione dell'andamento dei vari settori municipali e il loro compito certamente sarà delicato ed importante poiché ci sarà da verificare il grado di produttività e di efficienza di tutte le branche municipali.

Con l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco forzista Gaetano Falsone, il ruolo ricoperto da Lentini e Caponnetto era stato svolto da Giuseppina Pullara di Favara e dal palmese Salvatore Sanvito, attualmente responsabile dell'ufficio di ragioneria del Comune di Canicattì. Sanvito però non è stato dimenticato dal commissario dato che è stato promosso al rango di presidente del collegio dei sindaci revisori del quale sono stati chiamati anche a fare parte come componenti il favarese Angelo Nobile, di-

plomato in Ragioneria, e il commercialista di Canicattì Stefano Lo Giudice. Il precedente collegio dei sindaci revisori è stato quindi da La Mattina azzerato poiché esso era composto dal presidente Gaetano Vinci e dai membri Giovanni Vinciguerra, dottore in Economia e commercio, e Vincenzo Cangemi, ragioniere e attuale consigliere provinciale del Nuovo Psi.

Anche la commissione edilizia è stata completamente azzerata ed essa è stata costituita per permettere di incentivare le pratiche per il rilascio delle concessioni edilizie. Di questo organismo fanno parte diversi esponenti politici di estrazione diessina, a dimostrazione di come le scelte di La Mattina siano state adottate con un dosaggio bipartitico. Della Cec fanno parte l'avvocato Melina Ingrao, l'architetto Carmelo Puzzangaro, l'ingegnere Ignazio D'Orsi, l'agronomo Luigi Di Salvo, il geologo Massimiliano Scopelliti, il geometra Lillo Alletto e nella qualità di esperto l'ingegnere Pasquale Amato. Quest'ultimo è un noto personaggio politico della Quercia, essendo stato vicesindaco nella giunta di sinistra presieduta dal diessino Rosario Gallo, mentre attualmente siede nell'aula Luigi Giglia del Consiglio provinciale, essendo stato eletto nel collegio di Licata nelle file del partito di Fassino. Amato inoltre attualmente a Favara dirige l'ufficio tecnico comunale.

Della commissione edilizia comunale, che sarà presieduta dallo stesso commissario, fanno parte altresì il dirigente medico locale del servizio di Igiene e sanità pubblica dell'Asl, Rosaria Inguanta, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, e il sovrintendente alle antichità.

Alcune nomine il commissario aveva già fatto subito dopo l'insediamento, con la conferma nei settori Affari generali e Solidarietà sociale dei dirigenti Brigida Bracco e Angelo Sardone. In procinto di assumere analogo ruolo è Enza Mogavero nel settore della Cultura e dei Servizi bibliotecari.

FILIPPO BELLIA

Il «rapporto dello stato territoriale» del Nuovo Psi

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Anche gli esponenti politici del Nuovo Psi, sull'esempio di altri schieramenti che sono riusciti a fare valere le loro opinioni su alcune scelte amministrative adottate dal commissario straordinario Antonino La Mattina, intendono incidere sulla vita sociale della comunità e anche sulle future strategie che verranno messe in atto dall'amministratore unico dell'ente municipale palmese. E a tal proposito una delegazione del partito del garofano, capeggiata dal segretario della locale sezione «Giosuè Fiorentino» Calogero Lumia, si è incontrata con lo stesso commissario con il quale ha avviato una riflessione su alcune problematiche che dovranno essere affrontate e che da tempo affliggono il territorio palmese. Problematiche che potrebbero essere risolte proprio durante il periodo, seppur breve e forse insufficiente, del commissariamento, anche se il dirigente regionale

per la verità è stato capace di incidere in pochi mesi, con la sua capacità e con il rispetto delle proposte dei suoi diversi interlocutori.

I dirigenti del Nuovo Psi palmese hanno portato in visione del commissario straordinario il loro «Rapporto dello stato territoriale». Strumento questo che è stato il frutto dell'attiva collaborazione tra valenti tecnici e politici e con il quale sono state messe in evidenza la necessità della comunità e soprattutto dei giovani. In un documento fatto conoscere alla stampa il segretario politico sezione del Nuovo Psi Calogero Lumia ha evidenziato che il dialogo avuto dalla delegazione del garofano con il commissario straordinario ha portato alla luce le diverse carenze sociali e l'esigenza immediata di attivare un punto di ritrovo culturale per la gioventù di Palma e in particolare con la necessità di aprire al pubblico la biblioteca comunale «Gio-

Palma di Montechiaro. I dirigenti locali del partito del garofano hanno incontrato La Mattina cui hanno sottoposto problematiche e soluzioni

vanni Falcone» chiusa da oltre due anni per l'inagibilità della vecchia sede di viale Pirandello.

«La delegazione del Nuovo Psi - ha sottolineato il segretario Lumia - manifestando assenso per la scelta del Palazzo Ducale come nuova sede dei servizi bibliotecari, ha proposto allo stesso commissario di esaminare alcune iniziative del progetto "Pubblica amministrazione e sviluppo", relativi alla fruizione dei beni culturali palmesi, in previsione dell'imminente bando Por-Misura 2.03. Ed è stato rimarcato che la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale potrebbe essere il volano per il rilancio dell'economia locale. Dall'incontro è inoltre emersa l'esigenza di una immediata ri-

soluzione dei problemi che hanno bloccato i progetti relativi alla zona industriale e la delegazione ha sottolineato che ulteriori ritardi potrebbero pregiudicare l'attuazione di alcuni progetti, mentre la delegazione ha esposto l'esigenza di un'accurata valutazione dei costi di acquisto delle aree, in termini di competitività con le aree dei comuni limitrofi, nonché dell'urgenza della formulazione di modelli di convenzione chiari e coerenti alla normativa vigente». Lumia ha garantito che il commissario La Mattina, consapevole dell'esigenza di urgenza, ha esposto le ragioni della richiesta di congruità dei costi delle aree e ha riferito che tale problema troverà soluzione prima di Natale.



ANTONINO LA MATTINA

